

PIÙ DI SEICENTO ANNI DI STORIA DELL'OSPEDALE TRASCRITTI E RIORDINATI

Ultimata la trascrizione dell'archivio del San Lorenzo

Valentina



Gli studenti del Baldessano che hanno partecipato al progetto

CARMAGNOLA - Sono stati recentemente portati a termine i lavori di riordino dello storico archivio dell'ospedale San Lorenzo di Carmagnola. Il progetto, sostenuto dalla Direzione dell'Asl 8 e dalla Regione Piemonte e teso a recuperare e valorizzare l'archivio, è stato affidato alla società Acta Progetti. Se ne sono occupate principalmente Ilaria Curletti, Corinna Desole e Rosanna Cosentino, le quali si sono dichiarate soddisfatte della buona riuscita della loro attività, spiegando come si è svolta l'intera operazione di recupero.

Le carte che sono state riordinate vanno dal 1311 al 1981 e riguardano innanzitutto documenti relativi alla fondazione dell'ospedale stesso e alla sua amministrazione contabile: significative risultano anche le donazioni, come la testimonianza, ad esempio, di quella lasciata da Giovanni Battista Ferrero, il quale donò al S. Lorenzo un'imponente somma. Oltre alla parte scritta, sono presenti anche dei disegni, che raffigurano essenzialmente la parte immobiliare dell'ente e risultano ancora in buone condizioni. Non è invece così

ben conservata, purtroppo, una parte dell'archivio, ovvero quella coinvolta nell'alluvione del 1972: essa è ora situata in un apposito luogo che la preserva da un'ulteriore degenerazione, in attesa del restauro.

A breve l'archivio sarà disponibile e consultabile, per tutti coloro che sono curiosi di conoscere un po' meglio la storia dell'ospedale carmagnolese, sia in forma cartacea che informatizzata. Inoltre la conclusione del lavoro non sarebbe stata possibile senza il prezioso aiuto di quattro studenti del quarto e quinto anno del liceo classico "Baldessano" di Carmagnola: Elisa Crivello, Dario Peretti, Sara Rubinetti e Andrea Nesci. I volenterosi giovani si sono occupati della trascrizione di due tomi, che fanno parte di un inventario fatto agli inizi del XX secolo, e sono anch'essi felici di aver intrapreso questa nuova esperienza, poiché ha permesso loro di capire meglio la vita carmagnolese di centinaia di anni fa.

La presentazione dei lavori di restauro è stata conclusa dal vicesindaco Alessandro Salamone, che ha ricordato l'importanza della consultazione di archivi cartacei, come quello del San Lorenzo, per mantenere sempre vivo il ricordo degli usi e costumi degli avi.